



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*  
*Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*  
*Uff. IV*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, recante disposizioni per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

VISTO l'art. 1, comma 47, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, secondo cui la mobilità, anche intercompartimentale, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, è consentita tra Amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO l'art. 16 della Legge 28 novembre 2005, n. 246, concernente "disposizioni per il potenziamento dei servizi alle imprese da parte delle pubbliche amministrazioni mediante razionalizzazione delle procedure di mobilità", che, nel modificare l'art. 30 del D.L.vo 165/2001, ha precisato le disposizioni da applicare al personale trasferito per mobilità relativamente al trattamento giuridico ed economico;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/14115/05/1.2.3.1 dell'11 aprile 2005, concernente la Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità e assunzioni;

VISTA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che prevede, tra l'altro, la facoltà dell'Amministrazione di procedere all'immissione in ruolo di dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, recante tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche Amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29 bis del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO il CCNI n. 1 del 25 marzo 2010 (profili professionali);

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2016 -2019 sottoscritto il 12/02/2018;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*  
*Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*  
*Uff. IV*

VISTO il D.P.C.M. 21.10.2019, N. 140 recante il regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il D.L. 09.01.2020, n. 1 convertito in Legge 05.03.2020, n. 12, con cui vengono istituiti il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed in particolare l'art. 3, recante disposizioni per la ripartizione delle strutture e degli Uffici;

VISTO il C.C.N.Q. per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale sottoscritto il 13.07.2016;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

**DECRETA :**

**Art. 1**

*(Posti da coprire)*

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'inquadramento di personale che è in posizione di comando, alla data di pubblicazione del presente bando, presso le sedi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono previsti i seguenti posti per il personale proveniente dal comparto delle Funzioni Centrali:

<b>AREA III</b>	<b>POSTI</b>	<b>8</b>
<b>AREA II</b>	<b>POSTI</b>	<b>118</b>
<b>AREA I</b>	<b>POSTI</b>	<b>3</b>

**Art. 2**

*(Requisiti di ammissione)*

Alla procedura di immissione in ruolo di cui all'art. 1, sono ammessi i dipendenti in posizione di comando presso il MIUR in possesso dei seguenti requisiti:

- assunti con contratto a tempo indeterminato;
- appartenenti ad area equivalente al posto da ricoprire;
- che abbiano maturato un'anzianità di almeno un anno nella posizione di comando alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- che abbiano ricevuto il parere positivo da parte della Direzione Generale dove prestano servizio ovvero dall'Ufficio di Gabinetto, per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Tale parere potrà



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*  
*Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*  
*Uff. IV*

- eventualmente essere richiesto ai suddetti Uffici da parte della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, una volta ricevuta l'istanza;
- che abbiano ricevuto il nulla osta preventivo ed incondizionato rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, il quale dovrà essere presentato, unitamente alla domanda di partecipazione, entro la data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto e dovrà essere munito delle seguenti informazioni:
    - titolo di studio
    - posizione giuridica specificando la fascia retributiva e il profilo professionale
    - modalità di reclutamento che ha comportato la prima immissione in ruolo nell'Amministrazione di appartenenza;
  - che non siano destinatari, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura);
  - che non abbiano procedimenti disciplinari né penali in corso.

**Art. 3**

*(Presentazione delle domande. Termini e modalità)*

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, deve essere redatta esclusivamente sull'apposito modello di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, e deve essere debitamente sottoscritta ed inviata, tramite PEC, unitamente alla fotocopia di valido documento di riconoscimento, all'indirizzo [dgruf@postacert.istruzione.it](mailto:dgruf@postacert.istruzione.it).

La trasmissione della domanda deve essere effettuata **entro il 30esimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente decreto sul sito del MIUR <http://www.miur.gov.it/>.**

**Art. 4**

*(Esclusione dalla procedura)*

Non verranno prese in considerazione le domande presentate o trasmesse in modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dall'art. 3 del presente decreto, nonché i modelli che non siano compilati integralmente e che non contengano tutte le informazioni richieste.

Non verranno prese in considerazione, altresì, le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o annullare in ogni momento l'intera procedura al verificarsi di cause ostative.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*  
*Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*  
*Uff. IV*

**Art. 5**

*(Modalità di equiparazione e trattamento economico)*

I dipendenti verranno assunti in ruolo nella stessa area e posizione economica dell'amministrazione di provenienza, fermo restando l'inserimento nel profilo professionale specifico individuato dallo scrivente Ministero, in base alle mansioni svolte e alla professionalità posseduta.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies, del D.L.vo 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto vigente del comparto delle Funzioni Centrali relativamente all'ex Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**Art. 6**

*(Assunzione in servizio)*

Il dipendente verrà assunto nei ruoli del Ministero dell'Istruzione e/o del Ministero dell'Università e della Ricerca mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento. Qualora il numero delle domande sia superiore ai posti previsti dal presente bando, verrà predisposta una graduatoria sulla base dei criteri di cui all'allegato elenco.

**Art. 7**

*(Trattamento dei dati personali)*

Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi della normativa vigente è il Ministero dell'Istruzione.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva gestione dell'assegnazione temporanea ai sensi e nei limiti indicati nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Roma,

IL DIRIGENTE GENERALE  
(art.4, co.1,d.l. n.1/2020)  
Jacopo Greco